



# *Comune di Isola del Giglio*

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Provincia di Grosseto

*Il Sindaco*

Isola del Giglio, Prot. n. 3291 del 24 aprile 2013

A: Presidente del Consiglio dei Ministri  
Prof. Mario Monti  
Palazzo Chigi  
Piazza Colonna 370  
00187 Roma – Italy

e p.c.: Ministro Affari regionali, turismo e sport  
dott. Piero Gnudi

Ministro Ambiente, Tutela del Territorio e  
del Mare  
Dott. Corrado Clini

Ministro Sviluppo Economico e  
Infrastrutture e Trasporti  
Dott. Corrado Passera

Ministro Coesione territoriale  
Dott. Fabrizio Barca

Presidente Regione Toscana  
Dott. Enrico Rossi

Dipartimento della Protezione Civile  
Prefetto Gabrielli

Presidente della Provincia di Grosseto  
dott. Leonardo Marras

Illustrissimo Signor Presidente,

a seguito del tragico naufragio della Costa Concordia avvenuto nelle acque antistanti il Porto del 13 gennaio 2012, l'Isola del Giglio, nonostante il ruolo importante svolto dalla sua comunità, ha subito una pubblicità negativa che ne ha danneggiato il nome e la reputazione e, di conseguenza, la principale economia costituita dal turismo.

Infatti, la stagione estiva appena trascorsa, ha registrato un forte calo di presenze turistiche che hanno gravemente minato un'economia che fino a quel momento vantava discreti risultati. La flessione è stata superiore al 30%, così come riscontrato dall'Osservatorio turistico provinciale e dalla Camera di Commercio di Grosseto. Per l'anno 2013, la cui stagione si è aperta da poco, non si preannuncia una situazione migliore, stante il perdurare delle cronache che riferiscono dei lavori nel cantiere della rimozione della nave.



# Comune di Isola del Giglio

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Provincia di Grosseto

*Il Sindaco*

La presenza della nave davanti a Giglio Porto costituisce un blocco psicologico nella scelta del nostro territorio da parte del mercato turistico come lido preferito per la vacanza. Se questa situazione dovesse protrarsi ancora a lungo l'intero sistema economico e produttivo dell'isola e dell'intero comprensorio sarebbe a rischio. Gli esperti, infatti, affermano che questa drastica diminuzione non è dovuta tanto alla crisi economica e finanziaria, che sta coinvolgendo il Paese, quanto alla situazione che si è generata dalle operazioni di rimozione del relitto. Il buon nome dell'Isola del Giglio ed il suo brand commerciale sono fortemente compromessi. Noi stessi siamo, purtroppo, vittime di questa triste e drammatica vicenda che può finire per danneggiare irrimediabilmente la nostra principale fonte di reddito.

Lo scorso anno il Ministero del Turismo, insieme alla Regione Toscana e ad altre istituzioni pubbliche (Provincia e Camera di Commercio di Grosseto) iniziarono un timido progetto per la campagna di riposizionamento del brand turistico, denominato "Il Giglio è sempre un fiore". La campagna si è conclusa nella correttezza del planning e del budget finanziario condivisi e approvati, con alcuni interessanti risultati. Abbiamo però considerato insufficiente questo apporto a fronte di un evento che ha dello straordinario e dell'incredibile.

Ancora oggi, e per tutto il 2013, permane lo Stato di Emergenza, come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, e permane una situazione di forte criticità sull'isola a causa di una brutta vicenda che è entrata violentemente nelle nostre case e che ha turbato sensibilmente la nostra vita di tutti i giorni.

Signor Presidente, la comunità di Isola del Giglio ha dato molto di sé in questa vicenda, con grande impegno, senza fare mai chiasso né protestare, ed ha rappresentato al mondo intero quanto valore e quanti valori possiede il popolo italiano. In seguito a questo è stata onorata con la Medaglia d'oro al Merito Civile, consegnata lo scorso 15 gennaio dal Ministro degli Interni.

Penso dunque che sia nel nostro diritto sentire forte la vicinanza del Governo di fronte alle nostre visibili difficoltà. Per tutti questi motivi l'Amministrazione Comunale di Isola del Giglio fa richiesta formale al **Governo affinché emani un provvedimento di urgenza, di simile tenore a quello che nella giornata di oggi verrà deciso per Piombino, per sostenere l'isola e per consentire ai suoi abitanti una ripartenza** al fine di assicurare continuità all'azione di promozione intrapresa nel passato.

La ringrazio per l'attenzione, signor Presidente, e la ringrazio per la sensibilità dimostrata e per il sostegno che vorrà garantire per la nostra preziosa isola.



IL SINDACO  
Sergio Ortelli